

# GIORNALE DI BRINDISI

**SALUTO FASCISTA**

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

**ABBONAMENTI**

ANNO L. 15  
Semestre . . . . . 8  
Trimestre . . . . . 4  
Un numero Cent. 20

**PUBBLICITA'**

Commerciali . . . L. 1 -  
Cronaca . . . . . 1,50  
Finanziari . . . . . 2,-  
Necrologie . . . . . 1,-  
Per ogni min. di stampa larghezza di una colonna.

## L'entusiastico saluto di Brindisi alle CC. NN. partenti per l'Africa

### L'entusiasmo cittadino

Poche volte la storia di Brindisi ha dovuto registrare una giornata come quella di venerdì scorso, quando tutta la cittadinanza, in una ondata di entusiasmo incontenibile, accompagnò alla stazione le Camicie Nere volontarie della 153ª Compagnia Mitraglieri e del 3º Nucleo Automobilistico, mobilitate per l'Africa Orientale ove andranno con la 3ª Divisione Camicie Nere XXI Aprile.

Il nostro popolo è giudicato piuttosto freddo e indifferente perché poco incline alle manifestazioni rumorose, ma quando si tratta di patriottismo, quando si tratta di esprimere il suo affetto ai soldati d'Italia, tutte le sue sopite energie si risvegliano d'incanto e spontaneamente, plebiscitariamente, scende nelle strade e grida alta e forte tutta la sua fede, tutta la sua profonda devozione alla Patria, tutto il suo amore verso coloro che accorrono a prestare il proprio braccio per la grandezza d'Italia. Ed a maggior ragione doveva farlo in questa occasione giacché quelli che partivano erano i Militi della Rivoluzione Fascista, i volontari di Mussolini, giovani ed anziani che lasciavano volontariamente le loro famiglie, le loro occupazioni, i loro campi, i loro uffici per andare in terra d'Africa, con lo stesso entusiasmo con cui tredici, quattordici, quindici anni fa, erano scesi nelle strade e sulle piazze per difendere e liberare la Patria dall'irrompente marea sovversiva che minacciava travolgere.

Se si considera che la partenza è avvenuta in giornata lavorativa e nell'ora in cui più forte batte il sole, nell'ora in cui è per tutti un sacrificio lasciare la propria casa giacché il corpo oltre a reclamare il cibo sente il bisogno di qualche ora di riposo, si può avere la precisa misura della fede e dell'entusiasmo cittadino tenendo presente l'enorme massa di popolo che gremiva piazze e vie lungo il percorso dal Castello Svevo a Piazza della Milizia e da questa alla Stazione, l'enorme massa di popolo che rendeva la circolazione impossibile nei paraggi della ferrovia.

### L'imponente corteo

È inutile ricordare come fin dalla mattina ogni finestra, ogni balcone, ogni porta avesse inalberato la sua bandiera, così che tutta la città appariva come ammantata nei tre sacri colori della Patria; è inutile ricordare i bellissimi manifesti di saluto fatti affiggere dal Segretario Federale, dal Podestà e dai Presidenti delle Sezioni Mutilati e Combattenti e le centinaia di striscioni inneggianti a S. M. il Re, al Duce, all'Esercito, alla Milizia, ai Volontari o recanti le più importanti frasi degli ultimi discorsi del Duce. Quando si è detto che la città intera aveva assunto l'aspetto delle grandi ricorrenze, si è detto tutto.

Alle dodici mentre dalla Sede della Federazione dei Fasci di Combattimento si muovevano le folte centurie di fascisti brindisini, dalle sedi di tutte le associazioni, di tutte le bande partivano le colonne interminabili dei rispettivi associati, così che in breve tutte le vie adiacenti a Piazza Castello risuonavano di musiche e di canti.

Nell'interno del Castello Svevo intanto entravano le Autorità le bandiere e le rappresentanze delle Forze Armate ricevute personalmente dal Comandante Militare Marittimo e dal suo Capo di Stato Maggiore.

Preceduto dalla Musica della R. Marina, si formava un imponentissimo corteo, che uscito dal cancello della Difesa, infilava Via Cristoforo Colombo e Via Carmine snodandosi nella seguente formazione: Musica dei marinai, le Camicie Nere partenti che, oltre ad un drappo nero col teschio delle famose squadre d'azione, alzavano fieramente grandi ritratti del Duce e ricevevano ai berretti ed al petto in-

merevoli cocorde tricolori, le rappresentanze di tutte le Forze Armate di stanza a Brindisi, tutti i reparti in sede della 153ª Legione M. V. S. N., il Labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento scortato dalla Centuria d'onore della Milizia formata dai Mutilati della grande guerra, il brillantissimo folto gruppo delle bandiere fra le quali i gonfaloni del Comune e della Provincia, il labaro della Federazione Provinciale Combattenti, la bandiera della Sezione Provinciale Mutilati, tutte le bandiere e le insegne delle Associazioni d'Arma e di tutte le Organizzazioni fasciste ecc.

la Stazione ove frattanto si era riversata una folla strabocchevole che rigurgitava nei giardineti, si arrampicava sulle inferriate, adornava di grappoli umani i tralicci delle condutture elettriche, costituiva una barriera imponente e acclamante attraverso la quale era impossibile penetrare.

### Il saluto dei camerati

Quando le Camicie Nere passarono dinanzi alla Casa del Balilla, una minuscola Camicia Nera si slanciò verso i partenti e cinse il collo di uno di essi col fazzoletto blu dell'organizzazione. Fu un gesto che trovò subito decine e

ma, siete i portatori volontari di una fede e di una civiltà da far risplendere agli estremi confini della Patria.

Camicie Nere! nel precedervi per i nuovi destini e per le nuove glorie nella terra d'Africa, da dominare con il diritto Romano e Fascista, sia tutta nostra una grande consegna del DUCE: *Ornate la punta delle baionette col lauro e la quercia della vittoria.*

Anche le nobili ed espressive parole del Segretario Federale, come quelle del Generale Martinesi sollevarono nuove ondate di acclamazioni da parte della folla che invocava il Duce con voce tonante.

Non è possibile descrivere quello che avvenne allorché i volontari entrarono nella stazione e presero posto nelle vetture del treno speciale che li attendeva. La folla spinta dal suo travolgente entusiasmo, non ha conosciuto ostacoli ed è penetrata ovunque accalandosi inverosimilmente in ogni posto che offriva un punto d'appoggio.

### L'appassionato commiato

Fra interminabili acclamazioni ed alalà, al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione, mentre a cura degli associati dell'Unione Fascista dei Commerciali veniva distribuito ad ogni partente un cestino di cibarie, mentre a cura della Ditta Limongelli pacchi di caramelle e mentre le signore del Fascio Femmine offrivano fiori e sigarette, si svolgevano ovunque simpatici episodi che testimoniano tutto l'ardore, tutto l'affetto e tutto l'entusiasmo del popolo italiano stretto in un unico saldissimo fascio materico di devozione e di fede per la Patria e per il Regime.

Allorché il treno lentamente si mosse un grido solo, possente come il tuono si sollevò dalla folla e dai finestrini ove le Camicie Nere aggrappolate sventolavano le bandiere ed i fazzoletti e facevano balenare i pugnali: *Duce, Duce, Duce.*

### Gentili significativi episodi

E continuò ancora, seppellendo le note degli inni della Rivoluzione, mentre il treno sfilava e lo inseguì come l'onda straripante di un fiume, espressione inequivocabile dei sentimenti di un popolo dal cuore ardente e dall'animo temprato ad ogni evento.

Abbiamo riferito l'episodio dei Balilla offriti il loro azzurro fazzoletto, abbiamo detto delle offerte dei Commerciali, della ditta Limongelli e delle signore del Fascio Femmine, ma un po' dovunque si sono verificati epi-

decine di imitatori ed in breve i volontari, che sui moschetti alzavano bandiere e fiori, avevano al collo il simbolico fazzoletto aggiunto a quello giallo-cremisi offerto dai Giovani Fascisti ed a quello amaranto del volontariato.

In Piazza della Stazione fra incessanti acclamazioni, il Console Generale Martinesi Comandante del 32. Gruppo Legioni porse ai volontari partenti il saluto di tutte le Camicie Nere del Salento e dello Jonio. Con nobili espressioni, deitate dal suo animo di valoroso combattente e di indomito squadrista, egli rievocò le ore della Vittoria e dello Squadristo suscitando ondate di vibrante entusiasmo nell'accennare all'opera del Duce e concluse abbracciando e baciando il primo Centurione Gualandri non potendo abbracciare e baciare tutti i partenti.

### Il saluto del Partito

Quindi il Segretario Federale comm. Mugnozza rivolse a nome del Partito, il seguente saluto ai partenti:



L'entusiasmo dei volontari.

Dietro le bandiere venivano quindi tutte le Autorità. Otre a S. E. il Prete, al Segretario Federale, al Console Generale del 32º Gruppo Legioni, al Preside della Provincia, al Podestà, a tutto il Direttorio Federale, a tutti i Comandanti Militari, al Direttorio del Fascio di Brindisi ed a tutte le altre autorità e gerarchie cittadine, erano presenti tutti i Podestà ed i Segretari dei Fasci della Provincia ed un folto gruppo di ufficiali di tutte le armi fra i quali particolarmente numerosi quelli della Milizia essendo convenuti a Brindisi tutti gli ufficiali della 153ª Legione.

In perfetto inquadramento venivano quindi le centurie di fascisti e le interminabili colonne di tutti gli associati alle varie organizzazioni framezzati dalla Musica dell'O. N. B. e da quella del Dopolavoro.

L'imponentissimo corteo sotto una incessante pioggia di fiori e fra entusiastiche acclamazioni della folla che faceva ala e che gremiva finestre e balconi, percorse Via C. Colombo, Via Carmine, Piazza degli Angioli e Via Ferrante Fornari per raggiungere Piazza della Milizia.

### Il saluto al Labaro della 153. Legione

In Piazza della Milizia, ove ha sede il Comando della 153. Legione, i manipoli della Compagnia si fermarono affiancandosi. Tre squilli di attenti e le note della Marcia al Campo annunziavano l'uscita del labaro della Legione accompagnato dal Console Barba. I volontari, rigidi sull'attenti salutarono il loro Labaro ed il loro Comandante Primo Centurione cav. Gualandri si avanzò a baciare il sacro drappo, simbolo della Patria e della Rivoluzione. Fra la commozione generale il Console Barba abbracciava e baciava il Comandante Gualandri mentre la folla applaudiva entusiasticamente. Gli occhi delle Camicie Nere sfavillavano: silenziosi nel rigido vincolo della disciplina trattenevano a stento il grido che gonfiava loro la gola e che proruppe poderosamente nel «Saluto al Duce» quando, salutato ancora dai rituali tre squilli e dalle note della Marcia al Campo, il vessillo della «Salentina II» rientrava nel palazzo del Comando.

Sempre fra incessanti acclamazioni e sotto un gettito continuo di petali profumati, il corteo riprendeva la sua marcia; attraversava Piazza Vittoria ed il Corso Umberto, raggiungeva Piazza del-



L'abbraccio del padre.

«Volontari della Rivoluzione! Nell'accingervi — per un ritorno vittorioso — a lasciare la vostra terra ove con l'amore al lavoro avete inciso la vostra volontà operante; mentre con l'ardore e l'ardimento di volontari voi avete chiesto di portare sull'acciaio duro dei pugnali, l'insegna e la fiamma dell'Italia Fascista; nell'offrire al Capo intera la vostra dedizione attraverso una generosa vivida, prorompente spontaneità, tradizione tipica della Santa Milizia, consentitemi che io vi ponga a nome del Partito il saluto augurale ed affettuoso.

Sulle orme di Roma antica che di virtù si era fatta un dovere, voi col vostro cuore pulsante dell'eroismo di Vittorio Veneto e della Marcia su Ro-

sodi del genere sfuggiti all'osservazione di quasi tutti giacché la fiammata di ardore da cui era stata invasa la folla, tutto aveva sommerso in un'unica sincera e vibrante manifestazione.

Un gesto di una bellezza tutta intima è stato quello degli ufficiali delle Camicie Nere i quali, prima di partire, hanno inviato il seguente telegramma alla madre di uno di loro e che ha perduto il marito nella grande guerra:

«Signora Caterina Cavallo - Francavilla Fontana. — Gli ufficiali partenti della 153. Compagnia Mitraglieri salutano romanamente la moglie di un Eroe e la madre di un camerata volontario. — Gualandri, De Rosa De Leo, Celebrano, Erriquez.»

Un altro bellissimo gesto è stato compiuto da tre bambini figli del fascista signor Antonio Carlucci.

Essi hanno consegnato alle tre Camicie Nere brindisine Sportelli, Maurino e Tarchioni, tre grandi carte geografiche dell'Abissinia sulle quali Luigi - Balilla Moschettiere - aveva scritto: «Da restituire, per favore, modificata nei confini che saranno conquistati dal tuo valore»; Eugenio, - Balilla Escursionista - : «Che ti possa guidare sulla via retta che è la più breve»; ed Enzo - Figlio della Lupa - «Con la speranza di vedere una grande Lupa al posto dell'Abissinia».

Simpaticissimo anche il gesto di un altro Balilla, Giovanni Palazzo figlio del signor Luigi Palazzo proprietario del «Fiamma». Essendo giunto in casa un bellissimo fascio di fiori per l'onomastico del suo babbo, quando vide passare le Camicie Nere, afferrò il fascio di fiori e fattosi prendere in braccio, per poter varcare la siepe di folla, lo volle offrire al «Comandante» che, sorpreso del gesto, lo abbracciò e baciò.

Ma gli episodi sono infiniti ed è volerli raccontare tutti occorrerebbe il giornale intero.

In via Carmine, un umile vecchietta di cui non si è potuto conoscere il nome, staccatasi dalla folla, si tolse dal collo un gioiello d'oro e lo offrì ad una delle Camicie Nere che passavano.

Anche tre ciomoli porta fortuna vennero offerti dal cav. Paolo Fischetti alle Tre Camicie Nere Maurino, Sportelli e Tarchioni; l'ing. Simoncini dell'omonima nota Impresa distribuì fiori, sigarette e coccardie accompagnate da ritratti del Duce, ecc.

Ma l'episodio che più colpi e commosse quanti poterono assistervi fu quello di una Camicia Nera che nel momento di entrare in stazione, venne circondato dai suoi bambini, dalle sorelle, dalla moglie e dalla mamma. Chinatosi per prendere in braccio il bimbo più piccolo, poiché il moschetto gli impacciava i movimenti, affidò l'arma alla vecchia mamma e questa, reggendola fieramente in mano, lo accompagnò fino alla vettura. Scena di una poesia così bella che è degna di figurare accanto ai racconti relativi alle madri dell'antica Roma.

### Il nobile saluto delle CC. NN. al Federale ed al Console

Le Camicie Nere Brindisine, appena giunte a Salza Irpina ove si sono accantonate per trascorrere il periodo di istruzione prima di partire per l'Africa Orientale, hanno indirizzato al Segretario Federale ed al Console Barba i seguenti telegrammi:

«Segretario Federale - Brindisi. — Legionari ed ufficiali mitraglieri brindisini iniziando sicuro cammino tracciato Duce, sapranno ottenere punte loro pugnali immancabile vittoria - Alalà - Gualandri».

«Comandante 153ª Legione - Brindisi. — O la va o la spacca sempre ovunque — Legionari ed Ufficiali Mitraglieri».

### Il telegramma di S. E. Starace

In risposta al telegramma di saluto inviato dagli ufficiali e dalle Camicie Nere partenti, S. E. Starace ha così telegrafato:

«Console Barba - Brindisi. — Ai camerati che partono per Africa Orientale, porgi il mio cameratesco augurale saluto. Achille Starace».

Numerosi telegrammi sono pervenuti al Comando di Legione da parte di autorità civili e militari e di personalità che hanno voluto far giungere il loro saluto ai volontari partenti.

### Le parole di un Balilla

Prima che le Camicie Nere lasciassero il Castello Svevo, il Balilla Mario d'Ambrosio rivolse loro le seguenti parole che furono lungamente applaudite:

«Camicie Nere! La Patria, il Re, il Duce vi hanno chiamato, Voi avete risposto: Presente! Il vostro gesto e la vostra partenza sono di esempio a noi Balilla e ci additano la via che dobbiamo seguire.

Camicie Nere! La Patria, il Re, il Duce si aspettano da voi la vittoria, si aspettano che voi issiate la bandiera d'Italia sul luogo più alto dell'Abissinia e che il grande Stell'one risplenda di quella Vittoria, di quella luce che solo un Uomo ha saputo fare intensamente risplendere: Benito Mussolini.

Camicie Nere! Per la Patria, per il Re, per il Duce: A Noi!»

### S. E. Galeazzo Ciano Ministro per la Stampa e Propaganda

Con Decreto Reale del 25 and., il Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda è stato elevato a Ministro.

Con Decreto Reale in corso, il conte Galeazzo Ciano, Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda, è nominato Ministro.

A S. E. Galeazzo Ciano, chiamato meritatamente all'alto ufficio dopo la brillantissima prova data al Sottosegretariato, esprimiamo deferentemente ma con tutta sincerità il nostro vivo complimento.

### «Sabato Fascista»

Il testo del decreto in corso di pubblicazione, con cui si istituisce il Sabato Fascista e se ne stabiliscono i fini e le caratteristiche di pubblicazione, ha determinato con netta precisione — unitamente alla illustrazione che ne è stata fatta nel comunicato ufficiale diramato dopo l'ultimo Consiglio dei Ministri, che ha approvato il provvedimento — le ragioni che danno origine all'importante riforma. Tali ragioni sono di ordine superiore: esse si connettono direttamente alla preparazione militare del Paese, alla opportunità di mantenere permanentemente in pieno addestramento il suo fattore essenziale: il cittadino. Non si tratta esclusivamente di un addestramento tecnico, particolarmente spettante agli organi della pre e della postmilitare; ma anche di un addestramento morale, pel quale si svolgerà intensa l'opera nobilissima di formazione spirituale, compiuta dal Partito Fascista.

La sicura disponibilità della grande maggioranza dei cittadini, per un pomeriggio alla settimana, da parte degli organi predisposti a così elevato ufficio, costituisce la necessaria premessa di quest'opera, cui si collega il più vitale ed il più delicato degli interessi nazionali; e questo spiega perfettamente non solo il provvedimento e le sue modalità, ma anche lo spirito volenteroso con cui le organizzazioni sindacali — seguendo le direttive fissate dal Segretario del P. N. F., per applicarle alla varia contingenza delle circostanze — hanno concordemente elaborato gli accordi sindacali, cui si riferisce il decreto in corso di pubblicazione, e che devono concretamente risolvere i molteplici problemi posti in essere dalla applicazione del provvedimento.

Si comprende benissimo che tali problemi non sono né semplici né facili. In un certo senso, e sotto certi aspetti, sono più difficili di quelli che, con viva comprensione della realtà, furono risolti nella applicazione dell'orario lavorativo di quaranta ore, mercé la volenterosa iniziativa e collaborazione delle associazioni sindacali: infatti in quel caso la assunzione di nuove maestranze, lo spostamento degli orari di lavoro e la formazione di nuove squadre e di nuovi turni, pur ponendo del non facili problemi di riassetto aziendale, non scesero quel radicale mutamento della tecnica delle lavorazioni e delle modalità di rifornimento al consumo, che in molti casi verrà suscitato dalla interruzione pomeridiana del sabato nella continuità del lavoro industriale. Tali problemi, del resto, non riguardano solamente i rapporti fra l'azienda e le sue maestranze, ma tutti i rapporti con i fornitori, da un lato, ed i consumatori, dall'altro: basta pensare, ad esempio, all'orario di consumo della energia elettrica, ed ai relativi obblighi contrattuali delle aziende.

Ma questi problemi da risolvere, pertanto, sono particolarmente difficili, come è evidente, nelle industrie a fuoco continuo, od a processi tecnici continui, o stagionali, o rispondenti a bisogni collettivi che si manifestano continuamente tutti i giorni. Per tali industrie, e per quelle che si trovano in casi analoghi per inderogabili ragioni d'ordine tecnico, la collaborazione delle associazioni sindacali si è esercitata nel senso di ricercare le soluzioni migliori dei problemi da risolvere.

Peraltro, non solo le associazioni stesse, ma i singoli datori di lavoro, consoli della altissima portata e del fini nazionali della riforma realizzata mercé il Sabato Fascista, consoli del dovere che a tutti i cittadini spetta, di dare la più intensa opera perché gli scopi che il provvedimento persegue abbiano la migliore realizzazione, impiegheranno col massimo fervore la maggiore cura e daranno il più fervido interessamento perché i problemi applicativi sovranaccantati vengano risolti in modo da assicurare al provvedimento la sua massima efficacia utile, ai fini altissimi che esso si propone.

### Importanti lezioni di S. E. Mutinelli sull'Africa Orientale

Nella Facoltà fascista di scienze politiche dell'Università di Perugia, S. E. il grand'uff. prof. Marino Mutinelli, ha tenuto un vasto ciclo di importantissime e brillanti conferenze sulle nostre Colonie dell'Africa Orientale, sulle loro vicende storiche e sui problemi commerciali e militari che direttamente interessano quelle nostre terre.

L'oratore non tornava nuovo alla massa studentesca né alla stessa città di Perugia giacché S. E. Mutinelli già aveva occupato anni addietro, con valore e rara competenza, la Cattedra di Storia della Colonia presso la Facoltà fascista, abbandonata allorché fu chiamato all'alto Ufficio di Prefetto della provincia di Brindisi. Le importanti funzioni e i delicati incarichi affidatigli dal Governo nelle due colonie dell'A. O. in esito alle sue qualità di politico e di studioso, non potevano non fare di lui il più adatto e profondo interprete, presso gli studenti, ed il chiaro ed acuto espositore della Storia coloniale italiana e degli interessi di quelle nostre lontane e floride terre africane.

Era quindi giustificato l'interessamento che col nome di un conferenziere insigne e un argomento di eccezionale importanza ed attualità, hanno suscitato vivissimo nella folla di studenti che sempre è stata presente alle numerose lezioni svolte.

### Lettere dall'Africa

Ripartiamo con piacere due brani di lettere pervenute la prima al cav. uff. Tarchioni Segretario dell'Unione Lavoratori dell'Industria dal braccante Giuseppe Manfredi che trovasi già in Africa, e la seconda della Camiciata Nera brindisina Rino Magli, accantonata a Sora in attesa dell'imbarco per Napoli e che scrive ad un amico. Esse sono le più belle prove dello spirito che anima i nostri lavoratori e le nostre truppe: Asmara, 8 Giugno 1935 - XIII.

**Egregio e pregiatissimo sig. Tarchioni,**  
Con tanto onore rispondo alla sua lettera e a nome della mia squadra e delle altre squadre della provincia di Brindisi, mi prego esprimere il nostro contento e la nostra gioia a sentire una parola amica e fraterna da tanto lontano. Delle squadre della provincia di Brindisi dal primo giorno i nostri superiori hanno notato la nostra disciplina, obbedienza e volontà al lavoro; abbiamo scritto da Massawa tutte le squadre ma per la fretta che si doveva montare in camion per Asmara non abbiamo firmata la cartolina.

Ci troviamo sull'Altipiano di Asmara ed il clima è quasi come l'Italia, solo che in 24 ore fa le quattro stagioni. Si lavora 10 ore al giorno con 250 all'ora e siamo con la ditta Puricelli, il lavoro che noi eseguiamo è quello di allargamento di strade e brecciarie. Ho dato saluti come la sua volontà ha comandato a tutti i camerati della provincia, i quali ricambiano e ringraziano sentitamente del suo interessamento verso le loro famiglie.

Saluti fascisti da parte di tutti i camerati della provincia di Brindisi.

**Manfredi G. Giuseppe**  
Sora, 11 Giugno 1935 - XIII.  
... Faccio parte della 1ª Divisione CC. NN. 23 Marzo e sono mobilitato sin dal 23 aprile scorso; attendiamo qui la partenza. Non puoi credere quanto vivo sia l'entusiasmo che regna fra di noi per recarci laggiù. La vita nostra è bella, senza alcun pensiero e piena di salute; siamo in aperta campagna e quest'aria ci fa bene. A Brindisi ora si sta bene per i bagni, peccato che non posso venire a farmene, però in compenso andrò a fare quelli di solo. Ti prego di scrivermi la calligrafia, ti scrivo seduto su di una pietra. Porgi per me i saluti a tutti gli amici mentre a te con lo spirito sempre alto e da buon vecchio camerata affettuosamente ti abbraccio.  
Rino Magli.

### «Mammina»

Mentre le nostre donne non avevano sin qui che l'imbarazzo della scelta fra i vari ottimi periodici di vita e di eleganza femminile, così come di economia domestica, un periodico mancava che a loro si rivolgesse, considerandole unicamente come mamme. Mammina «la bella rivista mensile illustrata, uscita in questi giorni a Milano dalla Casa Editrice L'Al» a cura della Fondazione Moretti, Via Serbelloni, 8, si ripromette d'essere appunto questo periodico italiano, unicamente diretto alle madri italiane.

Il primo fascicolo di Mammina, è ricco non solo di rubriche interessanti, ma anche di belle fotografie e di disegni che recano le firme di Baldo e di Gustavino, di Mateldi e di Nicouline, di Terzi, di Leone, di Pagot. Vi hanno collaborato Virgilio Brocchi con una novella magistrale, Diego Valeri con una lirica squisita; medici come il Taccone e il Latronico, pedagogisti come il Cremaschi, scienziati come lo Scorteci, scrittori come il Brigante Colonna, il Pollini e la Tibaldi Chiese maestri di sport come il Geraci ed il Tonchi.

Le rubriche di Mammina svolgono e svolgeranno dunque soggetti vari: di medicina e di igiene, di ginnastica e di sport, di giuochi, divertimenti e modo di problemi pedagogici, religiosi e morali, di argomenti letterari, scientifici, artistici e storici. Il tutto, sempre rivolto alle mamme e riferito ai loro figlioli.

## Federazione dei Fasci di Combattimento

### Atti e Comunicati

#### Corso per assistenti di Colonia

Ha avuto inizio il corso per assistenti di Colonia per le insegnanti.

Il Segretario Federale ha disposto di far svolgere le materie d'insegnamento al Vice Segretario Federale Dott. Monticelli il quale con impegno sta svolgendo le sue proficue lezioni alle insegnanti che partecipano numerose.

#### O. N. D.

#### I brevetti ciclistici

Domenica scorsa si sono svolte, a cura del Dopolavoro Provinciale, le prove per il conseguimento dei brevetti di «andex ciclista».

La pioggia caduta ininterrottamente per tutta la serata precedente, impedì il concentramento a Brindisi di tutti i 129 dopolavoristi iscritti alle prove.

Comunque i pertenti raggiunsero il numero di 83 circa più che ragguardevole, se si considera che molti hanno dovuto raggiungere la nostra Città, dai Comuni della Provincia sotto una pioggia incessante.

La prova, di 100 chilometri, si è svolta sul percorso: Brindisi, S. Pietro Veronico, S. Pancrazio Salentino, Erchie, Torre S. Susanna, Orta, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Brindisi.

Hanno conseguito il brevetto i seguenti dopolavoristi:

Fonò Orazio, Ardillo Eugenio, Santamaria Antonio, Perdorò Antonio, Coales Antonio, Tarantini Luciano, Ricciardi Tommaso, Quintavalle Cosimo, Livieri Aristide, Leccesi Luigi, Poggi Cosimo, Tarantini Aldo, Suisi Vincenzo, L'ardi Vincenzo, Zaffiro Carmelo, De Castro Giovanni del Dopolavoro Comunale di Brindisi, Bellanova Francesco, Palma Giuseppe, Biarò Angelo del Dopolavoro Comunale di Ceglie Messapico, Di Pietrangola Salvatore, Carrozzi Vincenzo, Massiglia Paolo del Dopolavoro Comunale di Erchie, Montanaro Antonio, Gioia Giuseppe, Convertino Vincenzo, Rosso Cosimo, Rizzo Giovanni, Montagnola Giuseppe, Fusco Michele del Dopolavoro Comunale di Francavilla Fontana, Rodia Vincenzo, Elisir Antonio, Peggliara Vincenzo, Milone Luigi del Dopolavoro Comunale di Latiano, Rubini Antonio, Iaja Giovanni, Rosato Antonio, Profili Francesco, Alessandrini Francesco, Calasso Santo, Falcone Emanuele, Bottazzi Cosimo, Palumbo Antonio, Ferrucci Francesco, Nitti Cosimo, Papadia Cosimo, Fioravante Franco, Di Giuseppe Luigi, Di Giuseppe Cosimo, Pignataro Giacomo del Dopolavoro Comunale di Mesagne, Ciancaglini Marino, Memola Francesco, Italiano Remo, Calforio Antonio del Dopolavoro Comunale di Orta, Martucci Luigi, Cesaria Francesco, Guglielmi Domenico, Parisi Eugenio, Pensa Guglielmo del Dopolavoro Comunale di Ostuni, Caraglia Pietro, Capobianco Antonio, Di Viggiano Cosimo, Moretto Cosimo del Dopolavoro Comunale di Torre S. Susanna.

#### Nell'Opera Nazionale Balilla dell'Unione Lavoratori dell'Agricoltura

##### Importante Riunione

Nella sede dell'Unione dei Lavoratori dell'Agricoltura si è riunito il Direttore del Sindacato Impiegati Tecnici ed Amministrativi di Aziende Agricole e Forestali, presieduto dal Dott. Porreca, nominato recentemente dalla Federazione Nazionale di categoria Commissario in sostituzione del camerata Cav. Giuseppe de Rosa de Leo, che il 21 corrente è partito come ufficiale con i reparti volontari della 163. Legione.

Il Dott. Porreca, prima di passare alla trattazione ed all'esame degli argomenti oggetto della riunione, ha rivolto un vibrante e cordiale saluto al camerata de Rosa de Leo per il significativo gesto patriottico da lui compiuto e nello stesso tempo lo ha vivamente ringraziato per l'appassionata e fattiva collaborazione che egli ha dato all'Unione per il potenziamento della Organizzazione e la risoluzione dei problemi d'indole tecnica congiunti a quelli della istruzione professionale delle masse rurali.

Ha risposto vivamente commosso il camerata de Rosa, il quale ha ringraziato il dirigente dell'Unione per la stima ed i sentimenti di cameratismo che egli ha manifestato a nome proprio e dei suoi collaboratori centrali e periferici, e che trovano nell'animo suo uguale risonanza.

Successivamente è stata esaminata la situazione della categoria impiegatizia che è risultata soddisfacente, sia in rapporto all'organizzazione che all'assistenza.

Il Commissario del Sindacato, in ottemperanza ad analoghe istruzioni date dalla Federazione Nazionale di categoria, ha precisato con molta chiarezza i criteri che distinguono le categorie impiegate da quelle manuali: chiarificazione resa necessaria dalla constatazione che in alcuni Comuni non pochi lavoratori che esplicano mansioni di collaborazione vengono considerati, trattati e liquidati come operai

salariati. Su proposta del Direttorio è stato stabilito di inviare una circolare ai Fiduciari Comunali e di Gruppo allo scopo di impartire le opportune istruzioni al riguardo.

Il Direttorio ha raccomandato inoltre la sollecita stipulazione del contratto collettivo di lavoro integrativo di quello nazionale, al fine di dare alla categoria impiegatezza quella garanzia economica che per gli altri lavoratori è già un fatto compiuto.

Dopo la discussione di altri argomenti d'indole organizzativa ed amministrativa, la riunione si è chiusa col «Saluto al DUCE».

#### Nomine ed attività varie

Con recente provvedimento Confederale il camerata Dott. Nicola Longobardi, a sua domanda, è stato trasferito da Avellino all'Unione di questa Provincia.

Il Dott. Porreca, Dirigente dell'Unione, gli ha affidato l'Ufficio Previdenza ed Assistenza e quello di Statistica.

Al camerata Longobardi il nostro cordiale benvenuto.

A S. Michele Salentino è stato nominato Corrispondente e Collocatore dei Lavoratori Agricoli il camerata Pietro Martinelli.

Al camerata Romano, Corrispondente di S. Vito dei Normanni, che ha retto quella Sezione in qualità di Commissario Straordinario, il Dirigente della Unione ha fatto pervenire un vivo elogio per l'efficace opera organizzativa da lui svolta.

A Pezzo di Greco è stato affidato l'incarico di Corrispondente e Collocatore Frazionale al camerata Giovanni Masti, in sostituzione del fascista Ancona Orazio, partito come Volontario per l'Africa Orientale.

Il Capo Sezione dell'ufficio di Collocamento, insieme al Dirigente Unico camerata Giuseppe Favia, ha ispezionato le Sezioni di Tutturano, San Pietro, Mesagne, Latiano, Francavilla, Orta, Villa Castelli, Ceglie Messapico, Cisterino, S. Michele, S. Vito, Ostuni, Carovigno, S. Pancrazio, Erchie, Torre allo scopo di controllare la regolarità delle operazioni di ingaggio e di emersione della mano d'opera addetti ai lavori della mietitura. A tal uopo sono stati anche eseguiti dei sopralluoghi in campagna che hanno dato modo di constatare che la mano d'opera era stata assunta regolarmente attraverso gli Uffici di Collocamento.

Al Collocatori sono state date istruzioni sulle modalità che devono osservarsi nei riguardi delle infrazioni sul collocamento e sulle migrazioni interprovinciali.

Le ispezioni hanno dato modo altresì di constatare che i Collocatori, in conformità alle istruzioni recentemente impartite, avevano tempestivamente proceduto al riordinamento degli schedari, che si era reso necessario per effetto dei richiami e arruolamenti volontari alle armi avvenuti in questo ultimo periodo.

#### Nell'Opera Nazionale Balilla

##### Riunione del Comitato Provinciale O. N. B.

Alla Casa del Balilla, sotto la Presidenza del Presidente Provinciale si è riunito il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla.

Aperta la riunione il Presidente Provinciale ha fatto un'ampia relazione dell'attività svolta e di quella in corso nel Capoluogo e in Provincia, soffermandosi particolarmente sui saggi ginnastici che si sono ripetuti in ogni Comune per disposizione del Presidente Provinciale, il quale ha voluto assistervi insieme a vari Dirigenti rendendosi così direttamente conto dell'attività svolta in ogni località su questo importante settore. Continuando nella sua relazione il Presidente Provinciale ha rilevato come anche l'iniziativa delle Mostre di Economia Domestica sia stata accolta ovunque con il massimo favore impegnando le D.riegeri Femminili e le organizzazioni delle Giovani e Piccole Italiane, con un risultato che può dirsi generalmente lusinghiero. Questo sforzo e questa attività appaiono nel loro complesso e nel loro significato nella Mostra Provinciale di Economia che raccoglierà quanto di migliore è stato eseguito nel Capoluogo e in Provincia e che sarà la sintesi espressiva di un buon periodo di intenso lavoro delle Organizzazioni Femminili.

La Mostra Provinciale di Economia Domestica verrà inaugurata il 28 Giugno e il giorno successivo sarà visitata dalle Giovani Italiane della Provincia in gita istruttiva nel Capoluogo. Il Presidente ha quindi trattato della prossima attività estiva e dell'organizzazione dei campeggi per Balilla Moschetti e Avanguardisti, campeggi che si svolgeranno quanto prima a Cisterino in località particolarmente adatta e già prescelta dal Capo Ufficio Militare. È passato quindi a trattare della Pesca di Beneficenza che ha visto una nobile gara della cittadinanza, la quale ha voluto manifestare la propria simpatia all'Opera Balilla inviando numerosi

doni ai quali altri se ne aggiungeranno certamente in modo che la Pesca benefica sarà dotata di molti e ricchi premi.

Dopo la trattazione di altri argomenti di carattere vario la riunione ha avuto termine con il «Saluto al DUCE».

#### Mostra Provinciale di Economia Domestica.

Fervono alla Casa Balilla i preparativi per l'allestimento della Mostra Provinciale di Economia Domestica che verrà inaugurata alle ore 18 del 28 corrente.

Le sale convegno della Casa Balilla, nelle quali sarà ospitata la Mostra, sono state convenientemente adobbate per accogliere degnamente questa importante manifestazione delle nostre giovani.

La Mostra comprenderà numerosi e ricchi lavori eseguiti da Piccole e Giovani Italiane. Lavori in ricamo, pirografia, taglio e cucito, tombolo, filé, uncinetto, frignano, pizzo, tutto quanto di migliore cioè di utile per la casa e la famiglia può uscire dalle esperte mani femminili.

Si allineeranno, negli appositi reparti, cuscini, tovaglie, corradini, vestiti a maglia, coperte, fazzoletti che dimostreranno nell'eleganza della loro fattura, nel buon gusto della scelta dei colori e dai disegni, quale sia stato il proficuo lavoro svolto in questo campo dall'organizzazione balillistica e come Piccole e Giovani Italiane si siano dedicate con impegno a questa bella iniziativa.

La Mostra rimarrà aperta diversi giorni e ad essa, dopo l'inaugurazione, potrà accedere il pubblico.

#### Pesca di Beneficenza.

Continuano a pervenire alla Presidenza Provinciale i doni per la Grande Pesca di Beneficenza pro Opera Balilla. È ammirabile lo slancio con il quale Autorità, Enti e cittadini contribuiscono a questa manifestazione benemerita il suo successo può dirsi fin d'ora assicurato per la ricchezza, il numero, e la varietà dei premi.

Pubblichiamo intanto un altro elenco dei doni pervenuti certi che il gesto generoso dei donatori sarà apprezzato da tutti ed imitato:

Soc. An. Ibit, Fascio Littorio luminoso in cristallo; Cav. Vittorio Em. Boeri di Roma, 1000 cartoline quadrate; S.gra De Marco Vittoria di San Pietro, Porta-dolci in cristallo e ferro battuto; Sig.ra De Simone Emilia di S. Pietro, Abajour; Sorelle De Marco di S. Pietro, 2 anfore e due bomboniere; Sig.ra Fortunata Basi di S. Pietro, 2 anfore; S. gg. Lucia ed Irma Valletta di S. Pietro, 2 anfore; S. gra De Castro Maria di S. Pietro, Una brocca in cristallo; Sorelle Solari di S. Pietro, un calamaio in astuccio; Fascio Femmine di S. Pietro, Bambolotto abissino; Podestà di Mesagne, Orologio da tavolo '900; Segretario Politico di Mesagne, Abajour in ferro battuto; Sig.ra Tempa Sarah, Servizio gelato per 6 ed una statuetta; N. N. Brindisi, Una bomboniera; Sig.ra Dattilo, Una ceneriera; Sig.ra Guadalupe, Puntaspilli; Sig.ra Terrotoli, G. ngillo (Budde); Rag. Piero Salsi, Artistico vaso in terracotta; Cav. Uff. Magrone Sergio, Servizio da toilette in astuccio; Unione Fase. del Commercio, Bassorilievo in metallo; Sig.ra Ricci Rosara, Una macchina fotografica; D.itta E. Lagomarsino di Milano, N. 3 matite in magalite; La Gazzetta del Mezzogiorno di Bari, Artistico quadro in pittura; S. gra D'Alonzo, Una primus; Podestà di Ostuni, Servizio da tè in ceramica; Podestà di Ceglie Messapico, L. 50; Podestà di Orta, Una macchina fotografica; Segretario del Fascio di Francavilla Fontana, Servizio da tè per 12 in maiolica. Attività nautiche nella coorte marinaretti.

Nello specchio d'acqua del porto medio e precisamente a Fiume piccolo, organizzate dal Comando la Coorte Autonoma Marinaretti, si sono svolte l'altro giorno le consuete esercitazioni nautiche marinarecce con i risultati che riportiamo:

**Gara di nuoto.** — 1. Andreoli Marco, 2. Savoia Antonio, 3. Guadalupe Mario, 4. Ippolito Virgilio, 5. Aprile Mario, 6. Lopez Mario, 7. Calabrese Francesco, 8. Marinelli Michele.  
**Gara di tuffi.** — 1. Farinola Orazio, 2. Caradonna Domenico, 3. Gaudioso Domenico.  
**Gara lancio sagola.** — 1. De Pace Luigi, 2. Antonica Saverio, 3. Pazzano Elio - ex quo, 3. Di Tetero Antonio, 4. Lapadula Antonio.  
**Canottaggio.**

Fervono gli allenamenti di canottaggio per la manifestazione nautica che sarà organizzata il 10 luglio dall'Opera Balilla sul suggestivo specchio d'acqua prospiciente il Monumento al Marinaio d'Italia.

In questi giorni sono scesi in acqua i tre equipaggi femminili che hanno compiuto un razionale allenamento con buoni risultati tecnici.

Anche i tre equipaggi maschili stanno addestrandosi e la loro forma va continuamente perfezionandosi.

**Staffette ciclistiche.**  
Domenica prossima sul percorso Brindisi S. Vito-Mesagne-Brindisi si effettuerà una interessante staffetta ciclistica riservata agli Avanguardisti del Capoluogo.

A questa gara che assume un particolare carattere di combattività sportiva sono già numerose le adesioni degli organizzati.

La staffetta avrà inizio alle ore 7. **Croce al merito.**

Nel locali della Presidenza Provinciale dell'O. N. B. il Presidente Provinciale ha proceduto alla consegna della Croce al merito alla Piccola Italiana Calabrese Giuseppina. Alla cerimonia assisteva un reparto di Piccole Italiane che hanno assai festeggiato la loro piccola camerata.

#### Danze popolari italiane

È uscito in questi giorni per i tipi dell'O. N. D., il volume «Danze popolari italiane».

La pubblicazione, del costo di L. 6,00, in nitida ed elegante veste tipografica, corredata di numerose fotografie, è una trattazione esauriente delle nostre danze popolari ed una chiara e completa documentazione di quanto ha fatto l'Opera Nazionale Dopolavoro sotto le direttive del suo Commissario Straordinario S. E. Achille Starace, per richiamare in onore dove erano cadute in disuso, per diffonderle a farle conoscere quei tesori del nostro patrimonio artistico ed etnico secondo uno dei capisaldi del suo programma, quello della valorizzazione della tradizione popolare.

Non è stato facile il compito del Dopolavoro per quest'opera di divulgazione e di valorizzazione ed ha abbisognato di una lunga e paziente opera organizzativa.

Gran parte delle nostre danze popolari passano così in questo elegante volume che l'Opera Nazionale Dopolavoro ha dato alla stampa e vi sono accuratamente descritte ed illustrate con fotografie.

È una vera e propria rassegna particolareggiata e tecnicamente perfetta che viene a colmare una lacuna della nostra bibliografia popolare e che interesserà non solo i cultori di questa scienza e gli studiosi ma anche tutti coloro che leggono per diletto e che desiderano accrescere le loro cognizioni.

Il volume è in vendita presso tutte le librerie del Regno.

#### Musica costumi danze e feste popolari italiane

È uscita per le edizioni dell'O. N. D. la seconda edizione del volume «Costumi musica danze e feste popolari italiane», del costo di L. 15, ampiamente arricchito di fotografie e notizie, particolarmente per quello che riguarda le danze.

Viene così ad essere questo volume — elegante per edizione, stampa ed illustrazione fotografica — una ricca documentazione dell'attività che l'O. N. D. per volere di S. E. Starace ha svolto nel campo delle tradizioni popolari.

La prima parte del volume si compone di un «saggio di un calendario delle feste popolari italiane».

Le feste vi sono elencate descritte ed illustrate per ordine cronologico da gennaio a dicembre ed abbracciano così tutto il vasto panorama della nostra tradizione popolare.

Una seconda parte tratta della «musica dei Costumi e delle Danze Popolari» e dopo un panoramico sguardo al Raduno dei Costumi Italiani di Venezia nel 1928 e a quello del canto in coro e della danza di Firenze del 1930, il volume si chiude con una esauriente trattazione sui campi e sulle Danze Popolari.

Uscirà prossimamente l'edizione francese e inglese di questo notevolissimo contributo agli studi del costume popolare.

#### FILI

Nella rubrica dei bei ricami «FILI» pubblicata nel fascicolo di giugno, particolari e dettagli del nuovo Gonfalone dell'Ospedale Maggiore di Milano, eccezionale lavoro di ricamo in oro e pietre preziose eseguito sul disegno dell'Architetto Gio Ponti, che invulnerà tutte le scuole ed i laboratori specializzati: sia come qualità di ricamo che come indirizzo di gusto.

Le signore troveranno in questo fascicolo disegni e modelli per ricami in seta, ricami su tulle fino a grosso, tovaglie in stile antico e in stile moderno, biancheria personale ed abiti estivi. Una nuova trina di cotone, la Fabella, farà modo di realizzare vestiti giovanili ed eleganti. Una lezione di tessitura a mano ed una sul taglio della biancheria da signora completano l'interessante numero che è, inoltre, ricco di modelli e istruzioni per lavori a maglia, grambuli per bambini e tutto ciò che può occorrere per la spiaggia: tende materassini, sandali, costumi da bagno ed altro.

Tutte le lettrici di «FILI» possono partecipare al grande concorso fotografico con L. 12.000 di premi.

Il fascicolo è in vendita a L. 6, - in tutte le edicole e librerie e nelle stazioni ferroviarie. Per abbonamenti scrivere alla Editoriale DOMUS S. A. - Milano.

Abbonatevi al Giornale di Brindisi

**ELMITOLO**

RENÌ  
URETERI  
VESCICA

**Un rimedio sicuro**  
per le malattie della vie urinarie, che danno spesso segno di sé con urine torbide e stimolo frequente di urinare, sono le

**Comprese di Elmitolo.**

Esse scacciano i germi morbosi dalle vie urinarie e dall'intestino. Le Comprese di Elmitolo sono un disinfettante interno efficacissimo. Informatevi dal vostro Medico!

Sciogliendo l'Elmitolo in acqua zuccherata si ha una bibita di sapore gustoso e rinfrescante.

BAYER

COMPRESSE DI ELMITOLO

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

**DOCT. A. PANICO**  
della R. Università di Roma

Specialista

**ORECCHIO - NASO - GOLA**

riceverà giovedì 4 Luglio e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7

Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

<b>Dott. E. Gatti</b> BARI (Palazzo Fizzarotti)	<b>Dott. A. Lixia</b> BRINDISI (Corso Garibaldi)
--	---

Dirigente la Sezione di Protesi Dentale e Mascollare e di Ortodonzia dell'A. Policlínica di Bologna.

Il venerdì terranno Ambulatorio presso l'Ospedale Civile di Brindisi (Piazza Duomo) per tutte le malattie della bocca (frattura dei mascellari - cisti e neoplasie) e per tutte le protesi mascellari restauratrici e ortodonzia.

Per appuntamenti a consulti a domicilio o in gabinetto privato rivolgersi al Dott. Lixia - (telefono 1238).

**DOCTOR P. ASSENNATO**  
MEDICO - CHIRURGO

Medicina generale - Iniezioni endovenose

Cure moderne di malattie acute e croniche

BRINDISI - Via Giudea, 32

Orario dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 16 alle 19

NOZZE COSTANTINO - BONO



Sabato scorso a Roma nella Chiesa di S. Giuseppe in Via Nomentana, in una cornice mistica e solenne, in un quadro splendente di luci e fragranze di fiori, vennero celebrate le nozze fra la gentile ed avvenente Signorina Lina Bono figlia amatissima dell'on. Bono, e il comm. Giovanni Costantino Segretario Federale di Ba-

ri. Ai riti erano presenti molte alte personalità dell'Urbe. Testimoni per la sposa: S. E. Starace Segretario del Partito e S. E. Frignani Direttore Generale del Banco di Napoli; testimoni per lo sposo S. E. di Crollalanza Presidente dell'Opera Naz. Combattenti e S. E. Motta Prefetto di Bari. Compare del-

l'anello l'on. Larocca. Dopo la cerimonia, e dopo il ricevimento offerto all'Hotel Quirinale, gli sposi partirono per il viaggio di nozze. Alla coppia felice, all'on. Bono ed alla sua famiglia, inviamo i nostri sinceri auguri e le più sentite espressioni del nostro vivo compiacimento.

Promossi ed ammessi nel R. Liceo - Ginnasio

Ecco l'elenco degli alunni promossi ed ammessi alle varie classi del R. Liceo Ginnasio: Ammessi alla 1ª Ginnasiale. - Allegretti Maria Concetta, Altomare Antonio, Barbaro Michele, Bardicchia Anna, Bogaro Carlo, Bonitatibus Angelo, Calasso Foscolo, Caldaroni Carmela, Calvesi Mario, Candilera Liliana, Casavola Grazia, D'Alonzo Camilla, De Belvis Mario, De Luise Maria, De Luise Vincenzo, De Pace Laura, Destino Vittorio, Di Falco Dora, Di Giulio Ferruccio, Facciano Francesco, Fontana Leonardo, Forzno Cristina, Gargiulo Giulia, Grande Maria Luisa, Greco Walter, Guadalupi Francesco, Guadalupi Raffaella, Indolfi Filippo, Jurlaro Eleonora, La Forgia Margherita, Lavino Giuseppe, L'Erario Velle, Livatino Bruno, L'iso Simone, Lolli Maria Antonia, Lombardi Michelangelo, Mariolino Lucia, Mignacca Teresa, Orlando Pietro, Pecoraro Luigi, Polo Domenico, Provenzano Silvia, Quitadamo Mariano, Ricci Roberto, Rucco Nicola, Sammarco Maria, Santo Maria, Sciarra Giuseppe, Semerani Wanda, Solazzo Maria Antonietta, Spalluto Walter, Stefanelli Arnaldo, Todisco Settimio, Venuleo Rinaldo, Visconti Ferdinando, Zaccaria Carolina, Zito Wanda.

Promossi ed ammessi alla 2ª Ginnasiale. - Alquò Ernesto, Bassi Ettore, D'Alonzo Franco, D'Amore Aldo, Faggiolino Walter, Grisoli Giulio, Guadalupi Alceste, Magaldi Luciano, Mazzitelli Antonio, Mondatore Cosimo, Musciacchio Edoardo, Padovani Valfio, Pedote Pasquale, Perusio Franco, Petracca Domenico, Piccinno Aldo, Pecece Idulfo, Pittaro Vincenzo, Quitadamo Angelo, Uva Luigi, Caramia Michele, Caramia Sante, D. Giulio Raffaele, Durano Giustino, Meo Dante, Rizzo Andrea, Romita Mario, Teresi Gennaro, Volpi Fulvio, Dell'Orco Giuseppe, Bonatesta Tina, Caravaggio Giuseppina, Colonna Maria, Dell'Aglio Jole, Lamarina Annunziata, Minguzzi Bice, Morelli Arba, Perrucci Carmela, Pignatelli Iolanda, Polo Elda, Selo Erminda, Vinci Filomena, Nezi Italia.

Promossi alla 3ª Ginnasiale. - Alessandro Vincenzo, Bolognini Giampiero, Calory Emanuele, D'Amore Francesco, De Nito Romualdo, Delle Grottaglie Cosimo, De Palo Enzo, Faggiolino Ivan, Gaetani Ugo, Grassi Luigi, Leccisi Elio, Marrazza Teodoro, Muri Simone, Salerno Giuseppe, Sorrentino Mario, Spadoni Costante, Zito Domenico, Bellocchi Clara, Camardella Silvia, Carluccio Filomena, Cheli M. Antonietta, Dell'Aglio Regina, Gambi Giovanna, Giancola Adele, L'Erario Enira, Magaldi Emma, Mastrapasqua Maria, Perucci Erodia, Portulano M. Luisa, Roncella Ada, Sciarra Maria, Stragapede Maria, Tempra Dora, Toscano O'ga, Tullino Felicità, Vinci M. Anna, Visconti Giuliana.

Ammessi alla 4ª Ginnasiale. - Calabrese Antonio, Camassa Luigi, De Nefrio Mario, Di Stefano Fulvio, Maggio Vincenzo, D'Oroffio Domenico, Guadalupi Michele, Russo Teodoro, Scipione Erasmo, Tedeschi Rainero, Verri Tomaso, Castagnetta Sandra, Chirico Alba, Foscarini Antonietta, Gabbione Gabriella, Gentile M. Beatrice, Piccinno Annunziata, Selo Wanda.

Promossi alla 5ª Ginnasiale. - Allegretti Michele, Calabrese Giuseppe, Criscuolo Enza, Fischetti Ausilia, Andreelli Maurizio, Gargiulo Bonafede, L'Erario Nicola, Malinconico Francesco, Mastrapasqua Ignazio, Mastroianni Antonio, Petti Alessandro, Reforgiato Vincenzo, Righini Renato, Rubino Mario, Sernicola Mario, Sorrentino Vincenzo, Ungaro Olindo, Balsamo Federico.

Ammessi al 1º Liceo. - Canovaro Ferruccio, Colonna Giustina, Camardella Lucio, Dell'Aglio Clorinda, De Pace Rosa, Guida Vincenzo, Lombardi Luigi, Marreza Pasquale, Madaro Pietro, Monopoli Francesco, Musca Amalia, Portulano Ugo, Valentini Francesco, Sardiello Dante, Caò Ennio.

Promossi al 2º Liceo. - Bruno Ada, Carozzo Oronzo, De Luca Antonio, Faggiolino Giuseppe, Ferrara Arcangelo, Indini Virgilio, Magno Donato, Mosca Carlo, Patrono Giuseppe, Petrinelli Armando, Taranto Battista.

Promossi al 3º Liceo. - Colonna Paolo, D'Alonzo Nicola, Di Giulio Antonio, De Vita Gaetano, Di Nunzio Elio, Faggiolino M. Antonietta, Ferri Gna, Finocchio Francesco, Fumanti Ernani, Guadalupi Mario, Laforgia Nicola, Monticelli Roberto, Morciano Teodoro, Orlando Vito, Piccinno Noemi, Prete Cosimo, Pumo Vito, Rubezzo Sergio, Staggia Carlo.

Il salvataggio di un bambino

Nel pomeriggio l'altro giorno, mentre il piccolo Antonio Martini di Giuseppe di anni 4 giocava con altri coetanei sulla banchina delle « Scabiche », cadeva improvvisamente in mare. Malaguratamente non si trovava vicino alcuno e solo dopo qualche minuto un quindicenne, tale Michele Testine di Andrea abitante in via Annunziata N. 14, che si guadagna la vita rendendo dei piccoli servizi ai marinai della R. Finanza, accortosi della disgrazia, si lanciava arditamente in mare tutto vestito e riusciva ad afferrare il piccolo che si era già sommerso.

Una Guardia municipale ed alcune Guardie di Finanza praticavano i primi soccorsi al piccolo mediante la respirazione artificiale e quindi lo trasportavano d'urgenza all'Ospedale ove il Sanitario si riservava la prognosi. Fortunatamente durante la notte le condizioni del bimbo andavano migliorando così che la mattina dopo, ormai fuori pericolo.



Non conosci il PERONCINO?

Ma prova subito. È un'abbondante bicchiere di BIRRA PERONI, fresca, frizzante, schiumosa, leggera, gradita al palato, racchiuso in bottiglietta sigillata conservata in fresco e aperta in tua presenza al momento del consumo. Hai così la sicura garanzia di aver veramente BIRRA PERONI, la bibita ideale in estate, preferita da tutti i buongustai e da tutti coloro che amano bibite sane e igieniche.

Al bar, al caffè, domandate sempre ARANCIA LIMONATA PERONI se volete una bibita squisita, di puro succo di frutta e acqua distillata.

BOLETTINO DEMOGRAFICO dal 21 al 27 Giugno 1935-XIII

Nati N. 26 - Morti N. 12

STATO CIVILE

dal 21 al 27 Giugno 1935 - XIII

Nati N. 26

Galliano Amalia, Santostasi Cesira, Valentini Marina, Civalè Antonia, Danese Rosaria, Luperto Italia, Crudo Elvira, Giglio Cosimo, Sardano Luigi, Scivalè Maria, Calignano Giuseppe, Serra Irma, Greco Cosima, Fischetto Francesco, Lubbono Antonio, Attolini Mario, L'eciano Salvatore, Mipalieri Bianca, Laruccia Rosa, Mazonne Vito, De Tommaso Eleno, Pinto Carolina, Balsamo Enzo, Ferraro Carmela, Farina Michele, Curiano Alba.

Morti N. 12

Publicazioni N. 4 Gorgone Salvatore con Turi Maria, Ferrini Cosimo con Marinacci Concetta, Conte Giuseppe con Carlucci Maria, Minoia Gaetano con D'Aprile Climensa.

Matrimoni N. 3

Pedone Salvatore con Ciriachi Giuseppe, Carlucci Antonio Carmine con D'Amore Maria, Minoia Carlo con Monaco Anna.

STUDIO IPOTECARIO E CATASTALE

Antonio Vadacca BRINDISI

Via Mazzini, 30

IL DOTTOR

F. DE VITA OCULISTA

riceve tutti i giorni in Corso Garibaldi 30.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei proscafi nel porto di Brindisi dal 28 Giugno al 1. Luglio 1935 - XIII.

- 28 Venerdì « Pilsna » arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16 per Pireo, Istanbul.
29 Sabato « Carnaro » arriva alle ore 13 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
29 Sabato « Iseo » arriva alle ore 14 da Varna, Burgas, Istanbul, Salonicco, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso; parte alle ore 18 per Venezia, Trieste.
29 Sabato « Diana » arriva alle ore 15 da Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Candia; parte alle ore 17 per Venezia, Trieste.
30 Domenica « Conte Verde » arriva alle ore 8 da Shanghai, Hong-kong, Singapore, Colombo, Bombay, Suez, Port Said; parte alle ore 10 per Venezia, Trieste.
30 Domenica « Galilea » arriva alle ore 6 da Bruttoli, Giuffa, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
30 Domenica « Calitea » arriva alle ore 19 da Trieste, Venezia; parte alle ore 20 per Pireo, Rodi, Alessandria.
30 Domenica « Sumatra » arriva in giornata da Trieste, Venezia; parte in giornata per Port Said, Suez, Aden, Karachi, Bombay, Colombo, Singapore, Hongkong, Shanghai, Kobe, Yokohama.
1 Lunedì « Fenicia » arriva alle ore 21 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona, Bari; parte alle ore 24 per Patrasso, Calamata, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Bruttoli, Caifa, Giuffa, Port Said, Alessandria.
1 Lunedì « Ausonia » arriva alle ore 11 da Caifa, Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
4 Giovedì « Galilea » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giuffa, Caifa, Bruttoli.
4 Giovedì « Caldea » arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sulina, Galatz-Braita.

Il piano regolatore della Città di Brindisi

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il Regio Decreto Legge 18 marzo 1935 n. 1000 che approva e dichiara di pubblica utilità il piano regolatore di massima edilizia e di diradamento della città di Brindisi.

Approva pure il regolamento annesso al decreto, contenente norme generali e prescrizioni tecniche per l'attuazione del piano regolatore.

Il Comune di Brindisi provvederà alla compilazione dei piani particolareggiati di esecuzione delle varie zone ed opere che dovranno essere rese pubbliche.

L'attività del Dopolavoro portuale

Il dopolavoro portuale, inaugurato il 21 aprile scorso, ha raggiunto uno sviluppo veramente notevole dato l'entusiasmo con cui i nostri lavoratori lo frequentano trascorrendovi le ore libere in attesa del loro turno o dopo il loro pesante lavoro.

Intensa è l'attività bocciolina mentre sono in preparazione la scuola per alfabeti e la costituzione della Sezione canottaggio. Per quest'ultima, i dirigenti, entusiasticamente assecondati dai più giovani lavoratori del porto, danno tutte le loro energie volendo riportare all'antico splendore lo sport remiero che da molti anni è stato trascurato nella nostra città malgrado che il magnifico specchio d'acqua del nostro porto ne permetta l'esercizio anche d'inverno: eccezionale vantaggio che deve essere sfruttato. I dirigenti hanno già ordinato una prima imbarcazione e si sono prefissi di ordinarne un'altra appena possibile. Intanto sono da segnalare due importanti adesioni: quella del dott. Giovannelli Presidente della R. Federazione di Canottaggio e quella del Comm. Lembo Presidente del R. Circolo Canottieri Barioni, i quali hanno inviato al Dopolavoro Portuale, in nome dei rispettivi Enti, L. 1000 ciascuno per incoraggiare la bella iniziativa. L'adesione della Federazione Nazionale e dell'anziana Società barese che tanti allori ha metuto nelle competizioni nazionali ed internazionali, è un gesto magnifico che impegna dirigenti e soci del dopolavoro portuale ad una attiva ed efficace propaganda remiera.

Il Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale, su relazione del Comm. S. E. Straordinario del Dopolavoro portuale sull'attività svolta tanto per la costituzione quanto per il funzionamento nei primi due mesi, ha chiamato a dirigere il Dopolavoro portuale i camerati: Tarchioni cav. uff. S. Ivo Presidente; Corsi Francesco Vice Presidente e Cassiere; Andriola Antonio, Cavaliere Antonio, De Vincentis Antonio, Pipino Vincenzo, De Paolo Antonio, Mannozzi Zaffiro, Lariolanda Pietro e Termini G. Giorgio membri del Consiglio d'Amministrazione.

Benefica usanza

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa per la morte del bimbo del cav. uff. Marco Musciacchio Presidente della Sezione Marittima del Consiglio stesso, ha versato L. 100 alle Enti Opere Assistenziali e L. 100 all'Asilo Nido Principessa José di Savoia.

Nell'Arma dei Carabinieri

Il Maggiore cav. Ettore Fagà Comandante della Divisione Carabinieri Reali di Brindisi, durante la sua permanenza a Rimini come Comandante di quella Compagnia, ha saputo farsi tanto apprezzare dal Governo della Repubblica di S. Marino che non solo venne, all'epoca, insignito da quel Governo dell'onorificenza di Cav. Uff. dell'Ordine di S. Agata e della Medaglia d'Argento al merito concessa a coloro che rendono brillanti servizi alla Repubblica, ma nel momento in cui lasciava quel Comando per assumere quello di Brindisi in seguito alla promozione, venne anche insignito, come da consuetudine ricevuta in questi giorni attraverso il nostro Ministro degli Affari Esteri, dell'altissima distinzione di Commendatore dell'Ordine Equestre di S. Marino che viene concessa soltanto ad allissimi dignitari. L'importanza della concessione è accresciuta dal fatto che il Governo della Repubblica gli ha rimesso anche le insegne relative insieme alle patenti.

Al maggiore Fagà le nostre sincere congratulazioni con l'augurio di nuove e meritate ricompense.

Treni popolari

per Bologna-Torino-Milano-Genova e Napoli. Approfittando della doppia festa dei giorni 29 e 30 giugno prossimo, le Ferrovie dello Stato hanno istituito due treni popolari che consentiranno anche ai viaggiatori in partenza da Brindisi di approfittare di questa geniale iniziativa per recarsi a Bologna, a Torino, a Milano, a Genova ed a Napoli.

Per Bologna, il prezzo del biglietto è di lire 82 in seconda e di L. 49 in terza classe; la partenza da Brindisi avrà luogo col treno 156 alle ore 14,5 del 28 giugno; a Bari i viaggiatori prenderanno il treno popolare che parte alle 20.44. Il ritorno avrà luogo col treno popolare fino a Bari ove arriva alle 12.30 del 1. luglio e col treno 155 che parte da Bari alle ore 13.1 ed arriva a Brindisi alle 15.13. La sosta a Bologna sarà dalle ore 11 del 29 giugno alle 23.10 del 30 giugno, durante la quale sono ammesse le seguenti gite facoltative: per Milano (andata e ritorno in terza classe L. 8.00), per Torino (L. 12.00) e per Genova (L. 10.00). La vendita dei biglietti cesserà la sera del 27 giugno ed all'atto dell'acquisto potranno essere chiesti anche quelli delle gite facoltative.

Per Napoli il prezzo del biglietto è di L. 53 in seconda classe e di L. 32 in terza. La partenza da Brindisi avrà luogo col treno 802 alle ore 19.9 del 28 giugno; a Taranto i viaggiatori prenderanno posto nel treno popolare che parte alle 21.32; il ritorno avrà luogo col popolare fino a Taranto ove arriva alle 5.44 del 1. luglio e col treno 4843 che parte da Taranto alle 5.55 ed arriva a Brindisi alle 7.46. La sosta a Napoli è dalle 6,3 del 29 alle 21.50 del 30 giugno; sono state istituite gite facoltative per Capri (L. 6.00), per Pozzuoli-Solfatara (L. 1.00) e per il Vesuvio (L. 12,25) tutto andata e ritorno. Anche per questo treno la vendita dei biglietti si chiude la sera del 27 ed i biglietti per le gite facoltative possono essere acquistati anche a Taranto.

Attrattive

Il più bel ricordo che le centinaia di viaggiatori esteri che passano da Brindisi, riportano della nostra città, le cose che più li hanno riempiti di meraviglia guadagnando il loro riposo non sono né lo spettacolo del nostro porto magnifico, né la bellissima fioritura degli oleandri in Piazza Vittoria, né le Colonne Romane e neppure il Monumento al Marinaio d'Italia. Sono due cose a cui noi ci abbiamo ormai fatto l'occhio e non richiamiamo più la nostra attenzione per cui anche a darlo ad indovinare non verrebbero mai in mente a nessuno. Eppure sono lì, ben visibili a tutti, in pieno centro! Dobbiamo proprio dirlo?

Ai viaggiatori che hanno girato tanto mondo, che hanno veduto tanti spettacoli e che vengono in Italia con una certa ansia di vedere di persona tutto lo meraviglioso che ovunque si dice di questo paese benedetto, non può non colpire prima di tutto il bellissimo e pittoresco spettacolo delle centinaia di « poppili » che si ammassano in Piazza Vittoria, affollando tutto lo spazio innanzi all'ingresso del Palazzo delle Poste così che i forestieri i quali debbono recarsi ai Telegrafo, sono costretti con loro grande soddisfazione a farsi strada a furia di gomiti. Il pittoresco costume che essi vestono, il profumo della campagna che essi emanano, la gentilezza con cui parlano e si muovono fanno sì che a torto non si cerca di far incrementare questa loro affluenza. È un peccato che si tratti di uno spettacolo che coincide solo con i grandi lavori della campagna. Li abbiamo veduti all'epoca della mietitura, ora si sono un poco diradati ma ricompariranno più numerosi e più folcloristici all'epoca della vendemmia. Facciamo una proposta che, naturalmente, cadrà nel vuoto: non si potrebbe organizzare per quell'epoca dei raduni nazionali con relative riduzioni ferroviarie per dar modo a tutti di ammirare questa peculiare attrattiva della nostra città?

L'altro spettacolo, meno importante ma altrettanto pittoresco, è quel caratteristico posseggi di vendita delle banane. La banana, si sa, è un magnifico frutto, è una delle ricchezze della nostra più lontana Colonia, cresce e matura nel suo surruggire della flora equatoriale, fra le pittoresche capanne degli indigeni. Sia bene quindi che si venda in un' specie di trabiccolo che ricorda l'ossatura di quelle capanne equatoriali, in una cornice sgargiante di sbrodolati colorati che richiama alla memoria le cianfrusaglie con cui gli indigeni si adornano. Qualcuno diceva che sarebbe stato nell'intensione della Podesteria, di far sostituire quel pittoresco carrello con uno di quegli insidi chioschi che delirano le vie e le piazze delle grandi città, uno di quei chioschi di legno o di ferro battuto che chi non capisce nulla chiama pulisti ed eleganti. Sarebbe un errore imperdonabile! Dove andrebbe a finire allora quella singolarità, quel benedetto colore locale che serve a richiamare tanta gente?

Nei Combattenti

Il presidente della Sezione Combattenti di Lattiano sig. Alberto Bitetti è stato premiato con medaglia d'oro per essere risultato vincitore della gara indetta fra i presidenti benemeriti dell'Associazione Nazionale Combattenti, dal giornale « L'Italia grigio-verde » organo ufficiale dell'Associazione stessa. Al camerata Bitetti esprimiamo le più sincere congratulazioni per l'onorifico meritato premio.



Advertisement for G.B. Borsalino FU LAZZARO & C. featuring a hat and the text 'IL CAPPELLO DELL'UOMO ELEGANTE'.

Contes et Nouvelles, di P. Restaino

Son delle novelle graziose, emananti un fascino speciale; forti delicati di un'anima di artista e di poeta, di un'anima superiore.

Non intrecci complicati, non ansiosi misteri, ma delicatezza e pacatezza di sentimento.

Qualcuna di queste novelle è stupendamente malinconica: incanta come una musica lontana, conquide. E sempre parole sincere e giuste che arrivano alla nostra anima con naturalezza.

Altre invece sono liete; episodi di sponserata giovinezza, scherzi di studenti, gaie monellerie di compagni dell'età più bella.

Tutte sono modello di stile e di eleganza. Henri Gambier, professore di lingue nell'Istituto superiore di Commercio di Venezia, dice nella prefazione del libro, che se l'autore avesse francesizzato il suo nome e il libro fosse stato edito a Parigi, queste novelle si sarebbero senz'altro scambiate per il capolavoro di un autore francese.

Ma l'autore, il professore Pasquale Restaino, è italiano, profondissimo e dotto conoscitore, come pochissimi e fra i primi, della lingua francese. Egli è docente, molto amato e diligentemente seguito, nell'Istituto Superiore Orientale di Napoli. Ha perfezionato i suoi studi all'Università di Ginevra, presentando pure un pregevolissimo e apprezzatissimo studio sul Petrarca. La stessa Università lo ha stimato e apprezzato corrispondente da Napoli. Inoltre è addottorato alla Sorbona di Parigi.

Questi titoli e meriti dell'A. ci permettono di spiegarci come un italiano abbia potuto scrivere con tale eleganza di forma e stile francese.

La sua eletta anima di artista ha fatto poi il resto; abbiamo così avuto dei meravigliosi racconti e pregevoli novelle, che dopo averci commossi, allietati, commoveranno, alleteranno gli alunni delle nostre scuole, poiché ci consta che il libro è stato adottato in molte scuole medie della nostra provincia.

P. Restaino - Contes et Nouvelles - Tip. Pergola - Avellino.

L'Abissinia attuale

Con questo titolo Varo Varanini, giornalista noto ed apprezzato, ufficiale superiore di Stato Maggiore in posizione ausiliaria, pubblica nei tipi della Casa Editrice Paravia un libro di palpitante attualità, svelando nei particolari meno noti e più interessanti tutti gli aspetti della vita odierna, come si svolge nell'impero del Neghus. « V. Varanini - "L'Abissinia attuale sotto tutti i suoi aspetti". Con 10 tavole fuori testo e 4 cartine geografiche L. 6,25. - G. B. Paravia & C. - Torino ».

Nelle congerie di libri, studi, articoli che si occupano oggi del problema dell'Africa Orientale, il volume di Varanini si distingue per lo sviluppo e la serietà della trattazione, mentre le notizie che vi sono svolte attraggono l'attenzione e l'interesse del lettore per l'informazione minuta e precisa e per lo stile chiaro e piacevole.

Dopo un rapido cenno sull'impero abissino, sulla nascita e sviluppo della nostra colonia Eritrea, ed una rassegna delle esplorazioni italiane e straniere, da quella dei portoghesi Pedro de Covilhao e Alfonso de Paiva fino a quella del Duca degli Abruzzi, dando conto anche dei nostri pionieri coloniali « Chiarini, Matteucci, Giulietti, Gessi, Antonori, Secconi, Porro, Bianchi, Massais, Cecchi, Bottogo, Antonelli, Franzoi, Ferrandini, molti dei quali lasciarono la vita su quelle terre infide, l'autore esamina i caratteri fisici della regione, l'organizzazione statale e le condizioni odierne delle forme di civiltà.

Una parte speciale è riservata alle forze armate che oggi possiede il Neghus Neghesti, Haile Selassie, con notizie sull'ordinamento, i quadri, l'equipaggiamento, la mobilitazione, l'addestramento, l'arte bellica.

Questo libro, che illumina perfettamente il lettore intorno ad uno dei problemi nazionali più delicati, nel quale sono in giuoco l'onore e gli interessi d'Italia, sarà certo letto da ogni italiano, conscio della gravità del momento che si sta attraversando. E' necessario che tutti parlino non a caso, ma per cognizioni di causa.

Giacomo Rubini
Direttore responsabile
Brindisi Tip. del Giornale

FERNET-BRANCA
TONICO DIGESTIVO
COGNAC BRANCA MEDICINAL
.....i prodotti indispensabili in ogni famiglia.....

Vini Sani e Brillanti
offerrete
adoperando in vendemmia
Enosolfito Bellavita
e Multilevures Jacquemlin
Referenze a richiesta
Massima gradazione alcolica
Colore più vivo
BELLAVITA VIA MILANO 11
PARIGI, 1
Catalogo gratis

guardatevi dalle imitazioni!
Ventilatori Marelli
ERCOLE MARELLI & C. S.A. MILANO

BOTOT
DENTIFRICIO INSUPERABILE

Abbonatevi al Giornale di Brindisi

biciclette ORIGINALI Bianchi da corsa
Modello modernissimo extra leggero
50 anni di continui successi
lire 510
Modello 1/2 Corsa smontabile
lire 535
Modello corsa palmier
Nuova lavilla in vigore 1° gennaio 1935
mod. Real tipo di lusso, viaggio L. 330
- Rosa ..... 340
- Superba gran lusso ..... 400
- Sovrana ..... 410
- Splendor ..... 435
- Super extra lusso brand ..... 600
Gomme PIRELLI
merce franca nostro stabilimento Milano
Acquistate la bicicletta Bianchi che è indiscutibilmente la migliore bicicletta e la più a buon mercato
Soc. An. Edoardo Bianchi Milano

SEDAMINA
CA MA OGNI DOLORE
CACHETS, COMPRESSE e SCIROPO per BAMBINI
L. 0,50 OGNI CACHE
In tutte le Farmacie
L'EUTERAPICA - TORINO

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE
ACQUA MINERALE DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)
SOLGIE BISLERI & C. - MILANO

POMPE - FILTRI
per Acqua, Aceti, Vini, Liquori, Sciropi, Oili, Medicinali, Profumi, Cella.
IMPIANTI PER CANTINE
per Vini Spumanti, per Acque Gassose e Solte - Catalogo gratis.
BELLAVITA - MILANO VIA PARIGI, 1 48 P.le PARIGI 1

GIOVANI-SPOSI-VECCHI
si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PILLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratis. - Due scatole per posta L. 50.
DITTA MELAI - Via Lame, 48 - BOLOGNA

PRODOTTI TIRELLI
Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili
Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari
Concessionaria automobili FIAT
Ditta P. ANGLANI
BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

BANCO DI NAPOLI
FONDATO NELL'ANNO 1539
Situazione riassuntiva al 30 Aprile 1935 - Anno XIII.

Table with columns: ATTIVO, PASSIVO, Depositi, Depositanti. Includes financial data for the Banco di Napoli.

IL RAGIONIERE GENERALE LINGI
IL DIRETTORE GENERALE FRIGNANI

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima con Sede in MILANO
Capitale Sociale L.700.000.000 interamente versato-Riserve L.144.244.493,35
AGENZIA DI BRINDISI

Direzione Centrale MILANO - Piazza Scala, 3
Filiali all'Estero: ISTANBUL - IZMIR - LONDRA - NEW YORK
Filiali in Italia: Acireale, Alessandria, Ancona, Aosta, Asti, Avellino, Bari, Barietta, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna Bolzano, Bordighera, Brescia, Brindisi, Busto Arsizic, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carlotta, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavenna, Codogno, Como, Cosenza, Cuneo, Cuorgnè, Ferrara, Firenze, Fiume, Foligno, Forlì, Frosinone, Gallarate, Genova, Gioia Tauro, Iglesias, Imperia I (Porto Maurizio), Imperia II (Oneglia), Ivrea, Jesi, Lecce, Lecco, Legnano, Livorno, Luoca, Macomer, Mantova, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Pescaia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Rovereto, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, S. Giovanni a Teduccio, San Ben o, Sassari, Savona, Schio, Secondigliano, Seregno, Sestri Ponente, Siracusa, Sora, Sorrento, Spinea, Taranto, Terni, Torino, Torre Annunziata, Tortona, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Valenza, Valle Maso, Varese, Ver. str., Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1934 - Anno XIII.

Table with columns: ATTIVO, PASSIVO. Shows financial statements for the agency of Brindisi.

I Sindaci: Rag. E. Balbo, Dott. A. Moretti, Rag. A. Olivier
La Direzione: E. Mattioli, Marobesano
Il Capo Contabile: E. Nighi

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELL'AGENZIA DI BRINDISI
Conti correnti a «chèque»
Libretti di risparmio, liberi e vincolati al portatore e nominativi.
Buoni fruttiferi.
Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Diviso estero, compra e vendita.
Riparti e anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali
Compra e vendita di Titoli per conto terzi.
Lettere di Credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.
Depositati di titoli in custodia ed in amministrazione.
CONTI CORRENTI CON ASSEGNI - VADE MEVUM.
TRAVELLERS' CHEQUES (Assegni per i viaggiatori)

Volete l'estetica nel vestire?
Recatevi nella Premiata Sartoria
FRATELLI COLIZZI
Corso Umberto I. N. 118
Specializzata in abiti da società Frak - Tigth - Smoking ecc.
Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi
Ricco assortimento di stoffe razionali ed estere

MAGAZZINI ROLLO
BRINDISI - Corso Garibaldi 85 - 87 - 89 - BRINDISI
Cappelleria - Mode - Confezioni
Abiti e Princesse Seta per Signora - Modelli originali
Maglieria in pura lana
Pullover - Gilet - Maglioni sport - Coulottes - Golf
Pigiama - Camicie - Canottiere
Camicie Nere in Seta e Popeline
Divise Fasciste
Calze - Guanti - Ombrelli - Berretti - Parasoli - Calzettini
Giacche di cuoio - Scialli ricamati alla Veneziana
Cappelli di lusso - Esclusive: Panizza di Ghiffa
G. B. Borsalino fu Lazzaro & C. di Alessandria
Guazzotti - Princeps - Bantam - Battersby di Londra
Pless di Vienna
PREZZI CONVENIENTISSIMI

ECCO - cosa ci vuole per il tuo raffreddore.
Purezza, efficacia ed innocuità sono i pregi speciali delle compresse di Aspirina... e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia.
LE COMPRESSE DI ASPIRINA
BAYER